



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 60 DI DATA 24 Agosto 2020

OGGETTO:

Approvazione modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per l'anno formativo 2020/2021.

LA DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”;
- visto il regolamento concernente “Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia ed al personale non docente della scuola e istituti di istruzione elementare e secondaria” (D.P.G.P. 14.10.1998 n. 26-98/Leg.);
- visto il vigente contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (A.T.A.) e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, sottoscritto il 17 ottobre 2003 e le successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta provinciale di Trento di data 13 aprile 2017, n. 589 con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/2018 – 2018/2019 e il relativo bando di concorso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1328 di data 25 agosto 2017 che ha approvato le graduatorie definitive per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/18 e 2018/19;
- viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 1371 di data 1 agosto 2018 che, in autotutela, ha modificato e riapprovato le graduatorie definitive dell'Area Culturale per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/18 e 2018/19;
- viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 1535 di data 24 agosto 2018 “Graduatorie definitive per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/2018 - 2018/2019. Rettifica del punteggio di una candidata inserita nelle graduatorie per l'insegnamento delle materie Disegno tecnico e Area matematica, e conseguente riapprovazione delle stesse.”;
- vista la legge provinciale n. 5 del 6 agosto 2019 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019 – 2021” che ha prorogato i termini di validità delle graduatorie per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante

degli Istituti di formazione professionale provinciali per il biennio formativo 2017/18 e 2018/19 fino al 31 agosto 2020;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1247 di data 22 agosto 2019 “Modificazione e riapprovazione delle graduatorie definitive per l’accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/2018 – 2018/2019.”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2130 di data 20 dicembre 2019 “Adeguamento del Quadro dell’offerta scolastica e formativa - decorrenza a.s. 2020/2021 (art. 35 l.p. 7 agosto 2006, n. 5)” che ha previsto di attivare, a partire dall’anno scolastico 2020/2021, l’Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Rovereto in forma distinta e autonoma dall’Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Levico Terme, suddividendo così l’attuale Istituto di formazione professionale provinciale di Levico Terme e Rovereto in due distinti istituti;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 956 di data 10 luglio 2020 avente ad oggetto “Criteri concernenti i parametri per la determinazione del fabbisogno del personale docente dell’Istituto di Formazione Professionale provinciale Alberghiero di Rovereto e Levico Terme e dell’Istituto di Formazione Professionale provinciale dei Servizi alla Persona e del Legno di Trento per l’anno formativo 2020-2021”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1153 di data 7 agosto 2020, avente oggetto “Indicazioni per l’avvio delle attività dell’Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Levico Terme e la continuazione dell’Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Rovereto in forma autonoma”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1083 di data 03 agosto 2020 “Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento – anno scolastico 2020/2021.”;
- vista la nota del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema prot. n. 0410893 di data 15/07/2020 con la quale si richiede, agli Istituti in argomento, l’invio del fabbisogno di personale docente per l’anno formativo 2020/2021 entro la data del 17 luglio 2020;
- vista la nota dell’Istituto di Formazione Professionale Provinciale Servizi alla Persona e Legno di Trento con la quale viene inviato il fabbisogno di personale docente per l’anno formativo 2020/2021 prot. n. 410062 di data 15/07/2020, come integrata con note prot. n. 451334 di data 28/07/2020, prot. n. 453885 di data 29/07/2020 e prot. n. 478624 di data 6/08/2020;
- viste le note dell’Istituto di Formazione Professionale Provinciale Alberghiero di Rovereto e Levico Terme con le quali viene inviato il fabbisogno di personale docente per l’anno formativo 2020/2021 prot. n. 416275 di data 16/07/2020, prot. n. 464449 di data 31/07/2020, prot. n.478376 e prot. n. 476888 di data 06/08/2020;
- considerato che l’Istituto di Formazione Professionale Provinciale Alberghiero di Rovereto e Levico Terme ha richiesto, per la sede di Levico Terme, una classe prima aggiuntiva al fine di adempiere alla normativa in materia di misure per il contrasto della pandemia Covid 19;
- vista le note del Servizio Istruzione - Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza prot. n. 469460 di data 4/08/2020 e prot. n. 491431 di data 12/08/2020 con le quali vengono assegnate le ore di docenza per l’area intercultura e bisogni educativi speciali;

- vista la determinazione della Dirigente del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 91 del 14 agosto 2020 “Determinazione del fabbisogno delle ore di docenza dell'Istituto di Formazione Professionale Provinciale Alberghiero di Rovereto e Levico Terme e dell'Istituto di Formazione Professionale Provinciale Servizi alla Persona e Legno di Trento per l'anno formativo 2020-2021”;
- considerato che, a far data 1 settembre 2020, prenderà avvio l'attività dell'Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Levico Terme in forma autonoma rispetto all'Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Rovereto;
- considerato pertanto che il fabbisogno orario del personale docente definito per la sede di Levico dell'Istituto di Formazione Professionale Provinciale Alberghiero di Rovereto e Levico Terme è stato assegnato al nuovo Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Levico Terme;
- ritenuto che le graduatorie attualmente vigenti per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento siano utilizzate dal 01/09/2020 per le assunzioni del personale insegnante dell'IFP di Levico Terme;
- considerato necessario approvare le modalità di assunzione del personale insegnante a tempo determinato degli istituti di formazione professionale provinciali relative all'anno formativo 2020/2021 di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- evidenziato altresì che l'emergenza sanitaria COVID-19 e la situazione determinatasi a seguito ad essa ha coinvolto anche l'Amministrazione provinciale inducendo ad un necessario ripensamento in ordine alla modalità di gestione di tutte le procedure in particolare quelle che hanno uno stretto coinvolgimento di terzi e quindi anche alle procedure di assunzione del personale del comparto scuola (docenti della scuola a carattere statale, personale ATA e assistente educatore, personale insegnante della scuola dell'infanzia e della formazione professionale) che si svolgono in presenza;
- ritenuto che, pur tenuto conto dell'evoluzione favorevole del contesto epidemiologico, si renda necessario integrare le ordinarie modalità di gestione delle procedure di convocazione al rispetto degli attuali indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, con l'obiettivo di minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione ed in particolare, nell'ambito dell'organizzazione delle operazioni di assunzione e conferimento incarichi da parte del Servizio per il Reclutamento e gestione personale della scuola, adottare le necessarie misure organizzative – e correlate indicazioni gestionali - al fine di favorire ingressi scaglionati, evitare gli assembramenti, garantire idoneo distanziamento;
- ritenuto pertanto necessario, in analogia a quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta provinciale per le assunzioni del personale docente e del personale A.T.A., approvare le “Disposizioni relative alle misure di sicurezza per lo svolgimento in presenza delle operazioni di convocazione in emergenza sanitaria Covid-19, per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale provinciali” come definite nell'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. di procedere all'assunzione del personale docente a tempo determinato necessario alla copertura del fabbisogno individuato dal Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzione di sistema;
2. di approvare le modalità di assunzione del personale insegnante a tempo determinato degli istituti di formazione professionale provinciali relative all'anno formativo 2020/2021 di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato B) "Disposizioni relative alle misure di sicurezza per lo svolgimento in presenza delle operazioni di convocazione in emergenza sanitaria COVID-19, per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento";
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo Internet sul sito www.vivoscuola.it;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai dirigenti degli Istituti di Formazione Professionale provinciali Alberghiero e dei Servizi alla persona e del legno;
6. di dare atto infine che, avverso il presente provvedimento, è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo internet.

Elenco degli allegati parte integrante

001 All. A)

002 All. B)

LA DIRIGENTE
Francesca Mussino

Allegato A)

MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE INSEGNANTE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ANNO FORMATIVO 2020/2021

Criteri relativi alle modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per l'anno formativo 2020/2021.

I) TIPOLOGIA DEI POSTI DISPONIBILI

Per le assunzioni a tempo determinato di personale insegnante presso gli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, con sede in Trento, Levico Terme e Rovereto, sono disponibili i posti riferiti ai percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale ed alle azioni ad essi collegate, ai percorsi del quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, alla formazione rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali ed ai percorsi di Alta formazione professionale per quel che attiene il Coordinamento e sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

- a) posti di insegnante di pianta organica, vacanti e/o disponibili per l'intero anno formativo;
- b) posti di insegnante temporaneamente disponibili perché riferiti a moduli di durata stagionale o ridotta o per assenza temporanea del titolare superiore a 15 giorni.

II) INCARICHI ANNUALI (punto I lett. a)

Gli incarichi annuali sono conferiti dal Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola secondo le seguenti modalità:

- a) i posti su sede vacante sono assegnati dal 1° settembre di ciascun anno, inizio dell'attività formativa annuale, e fino al 31 agosto dell'anno successivo, attingendo dalle vigenti graduatorie.
Per i nuovi assunti la decorrenza, sia economica sia giuridica, corrisponde al 1° giorno di lezione come stabilito dal calendario scolastico dell'anno formativo di riferimento;
- b) i rimanenti posti sono assegnati dal 1° settembre di ciascun anno, inizio dell'attività formativa annuale, e fino al 30 giugno dell'anno successivo, attingendo dalle vigenti graduatorie.
Per i nuovi assunti la decorrenza, sia economica sia giuridica, corrisponde al 1° giorno di lezione come stabilito dal calendario scolastico dell'anno formativo di riferimento;

- c) al fine della scelta, prima della data di inizio delle convocazioni, sono pubblicati sul sito internet all'indirizzo www.vivoscuola.it, i quadri delle disponibilità riferite all'Istituto professionale servizi alla persona e legno "S.Pertini" di Trento, all'Istituto alberghiero di Rovereto e al neo costituito Istituto alberghiero di Levico Terme;
- d) gli interessati sono convocati secondo l'ordine di graduatoria per la scelta della sede e la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, mediante avviso pubblicato almeno tre giorni prima della data fissata, sul sito internet all'indirizzo www.vivoscuola.it nell'area dedicata alla Formazione professionale. Gli aspiranti convocati possono farsi rappresentare da persona delegata di propria fiducia, secondo le indicazioni riportate nell'avviso di convocazione.

Non sono consentite deleghe al Dirigente del Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola, al direttore dell'Ufficio concorsi e assunzioni del personale della scuola, nonché ai loro delegati.

Gli aspiranti sono convocati in numero superiore alla disponibilità dei posti. Tale convocazione non costituisce diritto all'assunzione, qualora essa non spetti;

- e) la mancata presentazione dell'interessato, o di suo delegato, nel giorno ed ora stabiliti per la scelta della sede e della eventuale sottoscrizione del contratto di assunzione, equivale a rinuncia;
- f) non acquisiscono il diritto al conferimento di incarico annuale, per la sola graduatoria per la quale sono stati convocati, pur conservando il diritto al conferimento di supplenze temporanee da parte dei dirigenti scolastici, gli aspiranti che:
- disertano le operazioni di scelta sede;
 - non accettano l'assunzione o non sottoscrivono il contratto.

Decadono dal contratto stipulato e perdono altresì il diritto alla assunzione, limitatamente all'anno formativo in corso per la materia per la quale sono stati convocati, gli aspiranti che rinunciano all'incarico per:

- espressa dichiarazione dell'interessato;
- mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo.

Il docente, che nominato su posto di cui al punto II abbandoni il servizio o si dimetta, perde la possibilità di conseguire incarichi annuali e supplenze temporanee per l'anno in corso da tutte le graduatorie in cui risulta incluso, e perde altresì – limitatamente al medesimo insegnamento - la possibilità di conseguire incarichi annuali o supplenze temporanee per l'anno successivo. La possibilità di conseguire incarichi annuali o supplenze temporanee per l'anno successivo permane quando l'abbandono o le dimissioni siano dovuti a giustificati motivi suffragati da documentazione presentata dall'interessato e valutati dal Dirigente formativo;

- g) il contratto sottoscritto dalla dipendente che, alla data di assunzione in servizio, si trovi in periodo di interdizione obbligatoria dal lavoro per gravidanza/puerperio, è valido ai fini giuridici ed economici - in base all'art. 19 allegato D) dell'accordo provinciale concernente il biennio economico 2008/2009 e norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA) e assistente educatore, del personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 1° settembre 2008 - fino alla effettiva presa di servizio e comunque nei limiti della nomina stessa. E' equiparata alla effettiva presa di servizio, oltre ai casi previsti per legge, l'eventuale assenza successiva al termine dell'interdizione obbligatoria (congedo parentale, malattia bambino) che la dipendente chieda di usufruire con congruo anticipo. Deve invece essere effettiva al momento dell'assunzione la presa di servizio da parte dell'insegnante che si trova nel caso di solo congedo parentale;
- h) spetta la priorità nella scelta della sede a favore degli aspiranti, rientranti per ordine di graduatoria nel contingente da assumere, beneficiari del relativo diritto riconosciuto a norma degli artt. 21 e 33 della legge n. 104 del 1992. Per coloro che rientrano nella fattispecie di cui all'articolo 33, comma 5, della legge n. 104/1992 il diritto di scelta riguarda la sede più vicina al domicilio dell'assistito;
- i) per quanto riguarda l'applicazione delle quote di riserva previste dalla legge 68 del 1999, si prende atto che saranno assunti gli aspiranti beneficiari della riserva, inclusi nella rispettiva graduatoria ed entro i limiti della disponibilità delle quote di riserva: sono accantonati a loro favore i posti in numero corrispondente, e gli stessi sono chiamati a scegliere la sede secondo ordine di graduatoria;
- m) nel caso di dichiarazioni false o di alterazioni volontarie alla documentazione originale o in copia, dopo aver accertato eventuali responsabilità e salvi ulteriori provvedimenti, è disposta la revoca dell'assunzione, se eventualmente già conferita e comunque il deponnamento dalla graduatoria.

III) INCARICHI CONFERITI DAI DIRIGENTI FORMATIVI

Per gli incarichi conferiti dai Dirigenti formativi valgono le stesse modalità previste per gli incarichi annuali di cui al punto II, con le seguenti eccezioni:

- a) le supplenze sono conferite a partire dal primo giorno di lezione dai Dirigenti dei tre Istituti di formazione professionale attingendo dalle medesime graduatorie utilizzate per le assunzioni di cui al punto II, per il tempo strettamente necessario in relazione al posto da coprire (es. rientro del titolare) e possono essere prorogate all'interno del medesimo anno formativo nel caso di reiterata assenza ininterrotta del titolare senza

soluzione di continuità. In ogni caso il rapporto di lavoro è prorogato a favore del solo supplente effettivamente in servizio.

I Dirigenti interpellano gli aspiranti per riscontrarne la disponibilità o meno ad accettare la proposta di assunzione mediante fonogramma (il fonogramma è la registrazione agli atti dell'Istituto della chiamata telefonica di interpello, da effettuarsi con l'indicazione del giorno e dell'ora della comunicazione, del nominativo di chi l'effettua, della persona che ha risposto, e della risposta o della mancata risposta).

Il fonogramma deve essere effettuato almeno due volte, di cui una nella fascia antimeridiana e una nella fascia pomeridiana.

La mancata risposta comporta lo scorrimento della graduatoria. Gli aspiranti non reperiti telefonicamente – mediante le modalità di cui sopra - conservano comunque il posto in graduatoria.

La proposta di assunzione deve contenere la disciplina di insegnamento nonché la durata e l'orario del posto offerto.

L'accettazione della proposta deve essere immediata.

La mancata accettazione dell'incarico offerto comporta il depennamento dalla graduatoria dalla quale l'aspirante è stato chiamato per il conferimento dell'incarico;

- b) tutte le supplenze che rientrano nelle tipologie di posto come indicate al punto I lett. a) assegnate dopo il termine del 31 ottobre hanno termine alla data prevista per la fine delle lezioni;
- c) nel caso di esaurimento delle graduatorie, il Dirigente formativo conferisce gli incarichi mediante comparazione delle domande di assunzione, presentate direttamente all'Istituzione scolastica, dal personale in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso; con riferimento all'area professionalizzante, qualora non vi sia personale in possesso del titolo, il Dirigente formativo potrà conferire eventuali incarichi al personale in possesso di specifica competenza tecnica e di esperienza professionale.
- d) nel caso di mancata accettazione della proposta contrattuale per malattia documentata, l'interessato mantiene la posizione in graduatoria per eventuali successive supplenze;
- e) gli interessati che accettano l'incarico devono sottoscrivere all'atto dell'assunzione il contratto individuale, impegnandosi a presentare la documentazione di rito entro il termine previsto, pena risoluzione del contratto stesso.

Gli stessi dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, entro il termine fissato dall'Amministrazione.

Allegato B)

Disposizioni relative alle misure di sicurezza per lo svolgimento in presenza delle operazioni di convocazione in emergenza sanitaria COVID-19, per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento.

PREMESSO CHE:

l'emergenza sanitaria COVID-19 e la situazione determinatasi in seguito ad essa ha coinvolto anche l'Amministrazione provinciale inducendo ad un necessario ripensamento in ordine alla modalità di gestione di tutte le procedure in particolare quelle che hanno uno stretto coinvolgimento di terzi.

Con particolare riguardo alle procedure di assunzione del personale del comparto scuola (docenti della scuola a carattere statale, personale ATA e Assistente educatore, personale insegnante della scuola dell'infanzia e della formazione professionale) le stesse si svolgono in presenza, assicurando adeguati termini di preavviso agli aspiranti insegnanti e procedendo a individuare gli interessati alla proposta contrattuale, sulla base delle graduatorie vigenti.

Pur tenuto conto dell'evoluzione favorevole del contesto epidemiologico, si rende necessario adeguare le sopraindicate modalità di gestione delle procedure di convocazione al rispetto degli attuali indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, con l'obiettivo di minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione. Allo scopo, si terranno in considerazione le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica nel contrasto al virus, ovvero:

- prevenzione del rischio di aggregazione e affollamento;
- gestione della prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
- uso della mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- l'adeguata areazione negli ambienti al chiuso;
- l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione.

Nel rispetto delle misure di cui sopra, anche nell'ambito dell'organizzazione delle operazioni di assunzione e conferimento incarichi da parte del Servizio per il reclutamento e gestione personale della scuola, devono pertanto essere adottate le necessarie misure organizzative – e correlate indicazioni gestionali - al fine di favorire ingressi scaglionati, evitare gli assembramenti, garantire idoneo distanziamento.

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19 è in ogni caso fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro.

Ciò premesso, sono declinate come di seguito meglio specificato le nuove modalità di convocazione per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della PAT che si svolgeranno presso la sede del Dipartimento Istruzione – via Gilli, 3 Trento, nelle aule all'uopo individuate.

1) MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE

1.1. Accessi

Possono accedere alle aule dove si svolge la convocazione esclusivamente gli aspiranti insegnanti convocati o loro delegati. Gli aspiranti docenti che possono accedere sono indicati in appositi elenchi che sono consegnati al personale di sorveglianza posizionato nei punti di accesso stabiliti. Non sarà dato accesso a chi non rientra in detti elenchi. Non sono ammessi accompagnatori.

L'accesso avverrà dall'aula C lato sud tramite scale di emergenza opportunamente segnalata. Dovranno essere evitati assembramenti in prossimità delle scale.

Ogni convocato verrà dotato, in ingresso, di mascherina, qualora ne fosse sprovvisto e dovrà igienizzare le mani con l'apposito gel. Al momento della firma del contratto verrà dotato di guanti in nitrile.

1.2 Rilevazione della temperatura corporea e gestione di casi sospetti

Gli insegnanti convocati o i loro delegati accederanno al giorno ed ora stabiliti da calendario indicando il proprio nominativo al personale addetto al punto d'accesso, che avrà cura di rilevarne subito la temperatura.

Le precondizioni per la presenza in aula degli aspiranti insegnanti e del personale a vario titolo operante sono:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di non aver soggiornato o essere transitato nei 14 giorni antecedenti la data odierna da zone a rischio epidemiologico (tra i quali, da ultimo, Croazia, Spagna, Malta e Grecia) o di avervi soggiornato e esservi transitato ma di essere stato sottoposto con esito negativo dei test previsti dalle misure di prevenzione previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 12 agosto 2020 e dall'ordinanza del presidente della Provincia autonoma di Trento del 13 agosto 2020.

Gli aspiranti insegnanti così come il personale sottoscriveranno in tal senso apposita autodichiarazione che gli insegnanti lasceranno all'atto del riconoscimento all'ingresso, mentre il personale consegnerà presso la segreteria del Servizio ogni giorno prima delle operazioni di convocazione.

Gli aspiranti docenti verranno identificati dal personale addetto solo qualora presentino temperatura corporea inferiore a 37.5°C

Chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C non potrà accedere ai locali individuati per la convocazione e pertanto è tenuto a rimanere presso la propria residenza/domicilio. Si richiamano gli aspiranti docenti alla responsabilità individuale al fine di monitorare il proprio stato di salute ed evitare il rischio di contagiare gli altri.

La persona a cui venga rilevata una temperatura corporea superiore a 37,5 °C in fase di accesso ai locali della convocazione, verrà allontanata immediatamente dalla struttura e invitata a contattare il

medico di libera scelta. Sarà in ogni caso possibile procedere a delegare altro soggetto per la sottoscrizione del contratto, anche rappresentante delle Organizzazioni sindacali, secondo le indicazioni operative fornite dall'Amministrazione il giorno della convocazione.

1.3 Dispositivi di prevenzione e protezione

1.3.1. Dispositivi di protezione individuale

L'insegnante dovrà presentarsi munito di mascherina; ove sprovvisto, ne verrà dotato dall'Amministrazione. La mascherina dovrà essere indossata fino all'uscita dall'aula dove si svolge la convocazione. I guanti in nitrile, forniti dall'Amministrazione, dovranno essere indossati al momento della firma.

1.3.2 Dispositivi di protezione collettiva

Le postazioni del personale addetto al front office sono dotate di schermi separatori in plexiglas quali dispositivi di protezione collettiva. Gli schermi non fanno venir meno in ogni caso l'obbligo di garantire il distanziamento previsto.

Il personale igienizzerà le mani o in caso terrà i guanti al ricevere documenti cartacei.

In caso di avvicendamento nelle postazioni di lavoro sarà cura di ciascun addetto igienizzare la postazione al termine del proprio turno (scrivania, tastiera, etc)

1.4 Distanziamento nelle aule

Le aule sono approntate considerando il distanziamento di 2 metri tra gli aspiranti insegnanti: i relativi calendari terranno quindi conto della massima capienza individuata per ciascuna aula.

Le superfici sensibili delle sedie verranno igienizzate da personale incaricato.

1.5 Sottoscrizione dei contratti

La firma grafometrica sarà effettuata con doppia penna, l'una a disposizione dell'operatore l'altra degli aspiranti docenti.

1.6 Sanificazione degli ambienti

Al termine di ogni sessione di convocazione il personale addetto procederà all'igienizzazione delle superfici sensibili.

Al termine di ogni giornata di convocazione le aule verranno sanificate. Fase che consiste in una pulizia più accurata con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, bottoni dell'ascensore, corrimano, interruttori etc) e per i bagni allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 minuto, tempo riferito unicamente allo scopo di inattivare eventuale presenza di COVID -19. In alternativa potrà essere effettuata la disinfezione con alcool etilico almeno al 70% per lo stesso tempo. Le superfici dovranno essere poi sciacquate.

1.7 Gestione aerazione – ricambi d'aria (naturale e artificiale)

Le convocazioni si svolgeranno, di norma, a finestre e porte aperte. Sarà comunque garantita un'aerazione naturale non inferiore a 5 minuti ogni ora di presenza di persone nelle aule.

1.8 Ulteriori misure organizzative

Le aule saranno predisposte con percorsi obbligati di entrata ed uscita; le aree di affaccio delle aule saranno limitate onde evitare il passaggio di terzi, oltre gli aspiranti insegnanti convocati, nelle zone di transito e nei corridoi antistanti le aule. Non sarà possibile accedere all'edificio prima dell'avvio delle convocazioni; sarà disposta una zona attesa nel parcheggio retrostante la sede

vicino alle scale di sicurezza che saranno adibite ad ingresso così da evitare eventuali situazioni di sovraffollamento nell'atrio della sede.

1.9 Intervalli

I calendari delle convocazioni dovranno essere redatti tenendo conto che tra una sessione e l'altra intercorra il tempo minimo di venti minuti ai fini dell'igienizzazione dell'aula.

1.10 Servizi igienici

Saranno riservati agli aspiranti docenti coinvolti dalle operazioni di convocazione un blocco di servizi igienici sul corridoio lato sud.

1.11 Informazione

Sono predisposte iniziative di preventiva e puntuale informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate; il dirigente del Servizio competente assicura adeguata comunicazione ai collaboratori e agli aspiranti docenti in modalità telematica (per mezzo del portale tematico Vivoscuola), anche tramite cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso delle aule nelle giornate dedicate alle convocazioni.

2) DISPOSIZIONI GESTIONALI PER LE CONVOCAZIONI RELATIVE AI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO - PERSONALE INSEGNANTE DEGLI ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Le convocazioni si svolgeranno in presenza solo ed esclusivamente degli aspiranti individuati quali aventi diritto all'assunzione in rapporto al numero dei posti e alla relativa posizione in graduatoria, rispettando il calendario che verrà pubblicato sul portale della scuola trentina www.vivoscuola.it.

2.1 Precedenze legge 104/92

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle convocazioni e nel caso non avessero già provveduto, gli aspiranti docenti che intendano avvalersi del diritto di precedenza dovranno fare pervenire la documentazione all'Ufficio Concorsi e Assunzioni entro la data di cui alla circolare relativa alle modalità di assunzione che sarà pubblicata sul portale Vivoscuola, all'indirizzo serv.perscuola@pec.provincia.tn.it e dichiarare se intendono avvalersi della precedenza.

Gli interessati che abbiano conseguito la documentazione successivamente al termine individuato dall'Avviso di cui sopra, dovranno informare tempestivamente l'Ufficio concorsi.

Qualora la documentazione fosse antecedente al termine assegnato, la stessa non sarà presa in considerazione dall'Amministrazione.

2.2 Deleghe

Possono accedere alle convocazioni solo gli insegnanti indicati quali aventi diritto o loro delegati. Le deleghe dovranno essere consegnate allo sportello al momento della chiamata, complete di documento d'identità del delegante e del delegato.

2.3 Dichiarazione di incompatibilità e Informativa per il trattamento dei dati personali

2.3.1 Dichiarazione di incompatibilità

Dovrà essere stampata, compilata e sottoscritta dagli aspiranti docenti preventivamente e infine depositata il giorno della convocazione nell'apposito contenitore messo a disposizione dell'Amministrazione.

In caso di eventuali dubbi o necessità gli aspiranti docenti dovranno contattare **preventivamente** il recapito telefonico messo a disposizione dal Servizio competente al fine di pervenire in aula il giorno della convocazione con la dichiarazione già compilata.

2.3.2 Informativa per il trattamento dei dati personali

Dovrà essere letta, stampata, sottoscritta dagli aspiranti docenti per presa visione preventivamente e infine depositata il giorno della convocazione nell'apposito contenitore messo a disposizione dell'Amministrazione.